



**PROCEDURA OBBLIGHI INFORMATIVI (Ex
Art.150 D. Lgs. 58/98)**



INDICE

1. SCOPO	3
2. AMBITO DI APPLICAZIONE	3
3. RESPONSABILITÀ	3
3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3
3.2 COMITATI E FUNZIONI DI ALERION CLEAN POWER	4
3.3 SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	4
3.4 SOCIETÀ CONTROLLATE DA ALERION CLEAN POWER	4
4. OBBLIGHI INFORMATIVI VERSO IL COLLEGIO SINDACALE DI ALERION CLEANPOWER S.P.A	4
4.1 CONTENUTO E PERIODICITÀ DELLE INFORMAZIONI	4
4.2 ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO	4
4.3 OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO, PATRIMONIALE, E FINANZIARIO	5
4.4 OPERAZIONI IN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSI	5
4.5 OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI E OGNI ALTRA ATTIVITÀ OD OPERAZIONE CHE SI RITENGA OPPORTUNO COMUNICARE	6
4.6 MODALITÀ DI RACCOLTA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI DESTINATE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ALERION CLEAN POWER ...	6
5. DISPOSIZIONI FINALI	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.

1. Scopo

Al fine di consentire l'attuazione degli obblighi informativi di cui all'art. 150, comma 1, del Decreto legislativo n. 58 del 1998¹ (di seguito "Testo Unico della Finanza"), all'art. 114, comma 2 del Testo Unico², alle comunicazioni Consob in materia di controlli societari³, nonché all'art. 9 del Codice di Autodisciplina adottato dalla Società⁴, Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito anche "Alerion") istituisce la presente procedura, che definisce i soggetti e le operazioni coinvolti nel flusso informativo di cui sono destinatari i Sindaci di Alerion, nonché le fasi e le tempistiche che caratterizzano tale flusso.

Pertanto, la presente procedura ha l'obiettivo di:

- a. incrementare la trasparenza della gestione di Alerion e delle società da essa controllate (di seguito "Gruppo"), consentendo a ciascun Consigliere di condividere la gestione stessa in maniera più consapevole ed informata;
- b. attivare i flussi informativi fra il CdA e il Collegio Sindacale di Alerion, volti da un lato a sancire la centralità dell'organo di gestione nel suo plenum, dall'altro a rinforzare le funzioni del controllo interno;
- c. consentire al Collegio Sindacale di Alerion di svolgere l'attività di vigilanza ad esso demandata dal Testo Unico della Finanza (art. 149).

2. Ambito di Applicazione

La presente procedura si riferisce agli obblighi informativi del CdA di Alerion nei confronti del Collegio Sindacale e ha per oggetto i flussi informativi inerenti le attività e le operazioni svolte da Alerion Clean Power S.p.A., anche per il tramite delle società da essa controllate.

3. Responsabilità

3.1 Consiglio di Amministrazione

¹ Art. 150, comma 1, D. Lgs. 58/1998: "Gli Amministratori riferiscono tempestivamente, secondo le modalità stabilite dall'Atto costitutivo e con periodicità almeno trimestrale, al collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse".

² Art. 114, comma 2, D. Lgs. 58/1998: "Gli emittenti quotati impartiscono le disposizioni occorrenti affinché le società controllate forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Le società controllate trasmettono tempestivamente le notizie richieste".

³ Cfr. Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997; Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001.

⁴ Art. 9 del Codice di Autodisciplina di Alerion: "Il Comitato Esecutivo, tramite il Presidente, e/o gli Amministratori con deleghe riferiscono al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate. In particolare, riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse, atipiche, inusuali e con parti correlate, secondo quanto definito nelle procedure aziendali".

È responsabilità del Consiglio di Amministrazione fornire al Collegio Sindacale le informazioni di cui alla presente procedura.

3.2 Comitati e Funzioni di Alerion Clean Power

È responsabilità del Comitato Esecutivo, attraverso il suo Presidente, dei Consiglieri delegati e dei Responsabili di funzione con poteri delegati che riportano direttamente al Presidente (c.d. Primi Riporti) comunicare al Responsabile Societario Alerion Clean Power le informazioni di cui alla presente procedura, nei tempi e nei modi in essa definiti, al fine di mettere il CdA nelle condizioni di adempiere agli obblighi informativi di cui all'art.150 del Testo Unico.

3.3 Segretario del Consiglio di Amministrazione

È responsabilità del Responsabile Societario Alerion Clean Power, con il supporto della Funzione Amministrazione e Controllo, coordinare la raccolta delle informazioni necessarie per una corretta informazione al CdA e al Collegio sindacale di Alerion Clean Power S.p.A.

3.4 Società controllate da Alerion Clean Power

È compito dei Responsabili operativi delle società controllate (intendendosi per tali il Presidente, l'Amministratore delegato e il Direttore Generale, se esistente) comunicare al Responsabile Societario Alerion Clean Power le informazioni di cui alla presente procedura, nei tempi e nei modi in essa definiti.

4. Obblighi informativi verso il Collegio Sindacale di Alerion CleanPower S.p.A

4.1 Contenuto e periodicità delle informazioni

Il Consiglio di Amministrazione di Alerion, tramite il suo Presidente, riferisce con periodicità trimestrale al Collegio Sindacale:

- a. sull'attività svolta nel periodo;
- b. sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario;
- c. sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse;
- d. sulle operazioni atipiche o inusuali e ogni altra attività od operazione che si ritenga opportuno comunicare.

Le informazioni fornite (di seguito riportate nel dettaglio) si riferiscono all'attività svolta e alle operazioni effettuate da Alerion Clean Power S.p.A., anche per il tramite delle società da essa controllate, nell'intervallo di tempo (al massimo tre mesi) successivo a quello (anch'esso non superiore a tre mesi) oggetto della precedente informativa. Tali informazioni potranno essere fornite anche in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione.

4.2 Attività svolta nel periodo

Le informazioni riguardano le attività esecutive e gli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nonché le attività dei Comitati (Comitato per il controllo interno, Comitato per la Remunerazione e altri Comitati interni). In particolare, occorre riferire sull'attività svolta dal Comitato Esecutivo e/o dai Consiglieri con deleghe (anche per il tramite delle strutture di Alerion e delle sue controllate) nell'esercizio delle deleghe conferite, ivi comprese le iniziative assunte e i progetti avviati.

4.3 Operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale, e finanziario

Ai fini della presente procedura, sono considerate operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, oltre alle operazioni riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2381 del Codice Civile, nonché dello Statuto e del Codice di Autodisciplina, le seguenti operazioni effettuate da Alerion anche per il tramite delle società da essa controllate:

- le emissioni di strumenti finanziari;
- la concessione di garanzie o finanziamenti per importi uguali o superiori ad Euro 1 milione;
- le operazioni di investimento o disinvestimento (incluse le operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni, aziende o rami di aziende, cespiti ed altre attività);
- in ogni caso, le operazioni di fusione e scissione o di acquisizione e dismissione per le quali, secondo le prescrizioni delle Autorità di vigilanza dei mercati, è richiesta la comunicazione al mercato.

Sono comunque considerate rilevanti le operazioni che risultino tra loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino le citate soglie di rilevanza.

Le informazioni aventi ad oggetto le operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario devono evidenziare, in particolare:

- le finalità strategiche e la loro coerenza con i piani aziendali;
- le modalità esecutive (ivi inclusi i termini e le condizioni anche economiche della loro realizzazione);
- gli sviluppi e gli eventuali condizionamenti ed implicazioni che comportano per l'attività del Gruppo.

4.4 Operazioni in potenziale conflitto di interessi

In tale categoria, rientrano tutte le operazioni nelle quali possa sussistere un interesse sottostante anche in potenziale conflitto con l'interesse della Società o del Gruppo. In particolare, sono considerate in potenziale conflitto di interesse le Operazioni concluse con Parti Correlate, i cui criteri di identificazione ed approvazione sono disciplinati nella "Procedura sulle Operazioni con Parti Correlate" (alla quale si rinvia).

Occorre dare informativa almeno sulle seguenti operazioni in potenziale conflitto di interesse:

- I) quelle atipiche, inusuali o concluse a condizioni non standard;
- II) quelle che, per oggetto, corrispettivi, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla correttezza e completezza delle informazioni, anche contabili (ex art. 71-bis del Regolamento degli emittenti emanato da Consob);

III) in ogni caso, per le operazioni con società del Gruppo, quelle di importo uguale o superiore a Euro 25 milioni (se concluse con società partecipate non controllate) o a Euro 50 milioni (se concluse con società controllate);

IV) in ogni caso, per le operazioni concluse con altre Parti Correlate (diverse dalle società del Gruppo), quelle di importo uguale o superiore a Euro 1 milione.

Nell'identificazione delle operazioni rientranti nelle categorie (III) e (IV) devono essere considerate anche le operazioni che, seppur singolarmente inferiori alla soglia quantitativa indicata, risultino collegate nell'ambito della medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, la superino.

Con riferimento a tali operazioni, devono essere fornite al Collegio Sindacale esaurienti informazioni sulla natura dell'interesse sottostante e/o della correlazione, con particolare riferimento a:

- le modalità esecutive dell'operazione;
- le condizioni temporali ed economiche per il suo compimento;
- il procedimento valutativo seguito;
- gli interessi e le motivazioni sottostanti;
- gli eventuali rischi per la Società.

4.5 Operazioni atipiche o inusuali e ogni altra attività od operazione che si ritenga opportuno comunicare

Ai fini della presente procedura, sono operazioni atipiche o inusuali quelle nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione è estraneo al normale corso degli affari di Alerion Clean Power S.p.A. e delle sue controllate e quelle che presentino particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti, alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento⁵.

Devono essere trasmesse esaurienti informazioni sulle operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione su cui si reputi opportuno dare informazione, evidenziando l'interesse sottostante e illustrando le modalità esecutive delle operazioni (ivi inclusi i termini e le condizioni anche economici della loro realizzazione) con particolare riguardo ai procedimenti valutativi seguiti.

4.6 Modalità di raccolta e gestione delle informazioni destinate al Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power

Al fine di mettere il CdA nelle condizioni di poter fornire le informazioni sopra elencate, le medesime informazioni devono pervenire al Presidente del CdA di Alerion (per il tramite del Responsabile Segreteria Societaria di Alerion) secondo le procedure di seguito descritte.

Il Comitato Esecutivo, ove nominato (attraverso il suo Presidente), i Consiglieri con deleghe e/o i Responsabili di funzione con poteri delegati che riportano direttamente al Presidente (c.d. Primi Riporti)

⁵ Operazioni compiute nell'imminenza della chiusura o in apertura dell'esercizio

di Alerion, nonché i Responsabili operativi delle società controllate, comunicano al Responsabile Affari Generali di Alerion, con ragionevole anticipo rispetto alla data di prevista comunicazione dell'informativa al Collegio Sindacale, le informazioni relative alle attività svolte, alle operazioni significative, alle operazioni in conflitto di interesse e alle operazioni inusuali o atipiche poste in essere nel periodo (vale a dire nel trimestre di riferimento) nell'ambito delle deleghe attribuite, ivi comprese le iniziative assunte ed i progetti avviati, nonché qualsiasi altra operazione di cui si reputi opportuno dare informativa al Collegio Sindacale.

Formano oggetto di comunicazione anche le operazioni che, seppur singolarmente inferiori alle soglie quantitative richiamate nella presente procedura o che eccedono le deleghe attribuite ai singoli, risultino tra di loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino le soglie di rilevanza.

Con particolare riferimento alle operazioni infragruppo, la Funzione Amministrazione e Controllo di Alerion predispone e trasmette al Responsabile Societario Alerion Clean Power, con ragionevole anticipo rispetto alla data di prevista comunicazione dell'informativa al Collegio Sindacale, i prospetti riepilogativi, per ciascuna società del Gruppo e per il trimestre di riferimento, dei dati aggregati sulle operazioni infragruppo effettuate nel periodo, dando particolare evidenza alle operazioni rilevanti (così come definite nella "Procedura sulle Operazioni con Parti Correlate").

Con riferimento, invece, alle operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo, i soggetti di seguito elencati devono trasmettere trimestralmente al Responsabile Societario Alerion Clean Power, con ragionevole anticipo rispetto all'informazione al Collegio Sindacale di cui all'art. 150 del D. Lgs. 58/1998, l'elenco delle operazioni poste in essere nel periodo, direttamente o indirettamente, con Alerion o con società controllate, dando particolare evidenza alle operazioni rilevanti (così come definite nella procedura "Procedura sulle Operazioni con Parti Correlate").

I soggetti chiamati a fornire periodicamente le informazioni sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse o con parti correlate sono:

a) le persone fisiche che detengono (direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi) una partecipazione pari o superiore al 5% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie di Alerion;

b) le persone fisiche che, pur detenendo (direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi) una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie di Alerion possono, in virtù di accordi parasociali, nominare, da soli o congiuntamente agli altri soggetti aderenti agli accordi, la maggioranza dei membri del CdA di Alerion;

c) le persone fisiche che, pur detenendo (direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi) una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie di Alerion possono, disporre, in virtù di accordi parasociali, da soli o congiuntamente agli altri soggetti aderenti agli accordi, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria di Alerion;

d) i Consiglieri di Amministrazione ed i Sindaci effettivi di Alerion e delle sue controllate;

e) il Segretario del CdA e i Responsabili di Funzione di Alerion e delle sue controllate.

Nella comunicazione di cui sopra, i soggetti coinvolti (di cui alle lettere dalla a) alla e)) devono altresì fornire e aggiornare l'elenco delle società che, per il loro tramite, intrattengono rapporti con Alerion o con le società da essa controllate, nonché le società in cui ricoprono la carica di Amministratori.

Infine, le informazioni sulle attività del Comitato per il controllo interno, del Comitato per la remunerazione e degli altri Comitati interni sono fornite dai rispettivi Presidenti, anche per il tramite dei relativi Segretari.

5. Disposizioni finali

La presente procedura entra in vigore dalla data di approvazione dell' Amministratore Delegato, e sarà resa pubblica tramite il sito Internet della Società. Le presenti regole saranno aggiornate ed integrate tenendo conto dell'esperienza applicativa e della prassi di mercato che verrà a maturare in materia.